

*ral, di 2.* Di novo nulla, *solum* eri fo senti in campagna a presso Goricia gran remor di zente, tien facevano la mostra, à mandato exploratori.

*Di sier Zuan Diedo, provedador, date a Conejam, a di 5.* Chome è partito di Treviso con li stratioti, è venuto li e va a Seravalle, disposto a conservar quel locho e far cognoser lui non aver paura, et il suo venir de li è stà gran bene perchè tutti li contadini erano in gran paura. *Item*, Zuan Forte et Francesco Sbrojavacha con li soi cavali lizieri, è a Seravale, ha spazà exploratori per saper li andamenti de inimici.

*Di Seravale, di sier Anzolo Cabriel, proveditor, di 4, hore 16.* Chome inteso che sarà ajutato non li manca l'animo, à fato bone provisione, fato venir homeni in la terra, scritto atorno ai castelli.

354 *Di Cividal di Friul, di sier Andrea Contarini, provedador, di 3.* Chome sente strane parole de li, lauda Antonio di Pietra Santa contestabele vien qui e li à dà licentia, et che Vigo da Perosa è disubediente, et havia 136 fanti, et fato la mostra fo trovà 84, e Antonio dito havia 90 fo trovà 70, *vide licet* quando inimici si apropinquono a la terra.

*Di Noal, di sier Zuan Alvise Dolfin, do lettere, di eri.* Chome è sollo e se li provedi, fato venir in castel certi vilani *etc.* Non lete le lettere ne li fu provisto, pur si tien.

*Di Mestre, di sier Zorzi Trivixan, podestà et capitano.* Zercha quel loco et si provedi, et si mandì artelarie *ut in litteris.*

*Item, di sier Alvise di Dardani, provedador, di Miran.* È li, scrisse *etiam* lui.

*Di Moncelese, di sier Zuan Corner, castellan, di 3.* Chome di bote 20 di malvasia fo mandate di Padoa, non fo condute in rocha se non 17 et 3 fo messe a sachò per li soldati. *Item*, voria guastatori per compir l'opera principiata.

*Di Chioza, di sier Vetur Foscarini, podestà.* Dil zonzer di cavali di Pisani et Vitelli, *etc.*

*Di sier Hieronimo Capello, vice capitano al colfo, date a Chioza, a di 5.* Chome l'armò il bragautin di so homeni di la galia che li fo mandato, el qual andò in Primier, prese certa barcha carga di valonie *etc.* e conduta da lui l'è fato restituir, per esser sta presa su quel dil papa. *Item*, sier Francesco Corner è ritornà di Pexaro.

*Di sier Francesco Corner, sopraomito, date a Chioza, a di 5.* Dil suo ritornar di Pexaro con 11 cavali di Vitelli. *Item*, mända uno capitolo di nove di Alemagna *etc.* Non lete.

*Di Pexaro, di sier Zuan Moro quondam sier*

*Antonio, di . . .* Zercha li cavali di Vitelli e manda una lettera li scrive dito Vitelli, et che su la galia cargò cavali 11, il resto aspeterà, *etc.*

*Di Trau, di sier Alexandro Viaro, conte, di 16 zugno.* Chome a di 12 vene li *motu proprio* Coxule con alcuni capi di stratioti con l'horò compagnie, in zercha cavali 100 ben in hordine: e questo per aver inteso turchi veniano a depredar quel contà; et a di 15, la matina per tempo, per le scoperte è sopra li monti, inteseno certi cavali di turchi esser venuti poco lontan di la fabrica di quel vescovo, i qualli questa matina tolseno 3 anime et animali minuti in bona quantità, *unde* subito Coxule montò a cavalo con li stratioti e li soi, e tolseno la via di mezo a essi turchi, *ita* che sul tardi rompete essi turchi, prese 7 e amazono do, e recuperò la preda, preseno, cavali 19, i qual turchi erano tutti in zercha 30; lo lauda *etc.*

*Item*, per un altra lettera, risponde a li capitoli mandati porti a la Signoria per Hieronimo Luzzo Tragurin e altri complici, e scrive mal assai di lui, e zercha la custodia di le torete saria più utile tenirle discoperte, perbò voria la Signoria li concedesse poter vender il sorabondante dil sal *etc.* *Item*, zercha Nicolò Burato gabelloto fo casso per sminuir la spexa et non esser sal, et de li in la terra non si consuma per L. 100 a l'anno. *Tertio* zercha a lassar far il suo Consejo et elezer oratori a la Signoria; risponde la causa, perchè li complici di dito Hieronimo Lucio volea meter parte contra li ordeni et consuetudini di Trau, e li parse di non tolerar questo, *unde* l'horò ussiti fenno certa soto scriptione *etc.*

*Di Ruigno, di sier Zuan Batista Moro, podestà, di 4.* Chome da mexi do in qua è venuti a quelle rive barche, come gondole, armate con 5 et 6 homeni per barcha, vano a modo de corsari per le rive scorando e trovando barche con animali, vini e altre robe, si fanno da zaffi, e dimandano bolete zercando i contrabandi e li robano e li lassano andar, et volendo contrastar li feriscono; et eri a Orsera si ha di una barcha, trovando alcuni di Cao d'Istria venivano con vini, li asaltò soto specie di zaffi; questi stanno a Castello, si dice sono contrabandieri, bisogna far provisione.

Fo scritto per Colegio al provedador di stratioti in Istria, che per quel corvato da conto preso, di far contracambio con sier Nicolò Tiepolo, è preson di Both Andrea, el qual li a cavà li denti per forza, facendoli intender cussi faremo nuj de li soi.

Noto. In questa note morite sier Fantin da cha' da Pexaro, fo capitano a Padoa, di anni 91, el più